



---

## **1 Comune di Carrara - Venerdì 25 e sabato 26 febbraio 2011**

### **Oltre le circoscrizioni**

**“QUALI STRUMENTI PER ASCOLTARE IL TERRITORIO E PROMUOVERE LA  
PARTECIPAZIONE DI CITTADINI?”**

**2** L'esperienza di partecipazione portata avanti dal Comune di Imola attraverso i Forum Territoriali nasce dalla convinzione che la qualità della democrazia non si può esaurire nell'esercizio del voto, ma deve trovare forme e modi perchè assuma un carattere non legato unicamente al momento elettorale , **un carattere che stimoli e renda costante il coinvolgimento dei cittadini nella politica amministrativa.** L'obiettivo è quello di favorire e regolare la partecipazione delle persone, singole o associate, affinché da soggetti amministrati diventino soggetti attivi, alleati delle istituzioni nel prendersi cura dei beni comuni quali il territorio, l'ambiente, la sicurezza, la legalità, la salute, l'istruzione, i servizi pubblici, la regolazione del mercato, le infrastrutture. Ma cosa sono i forum territoriali nel Comune di Imola?

**3** I forum non sono altro che **strumenti di partecipazione dei cittadini al governo e alla vita della città.** Sono organismi di rappresentanza, svincolati dai partiti, eletti dai cittadini sulla base di autocandidature, quindi non legate a simboli di partito, con la prospettiva di offrire ai cittadini uno strumento di partecipazione che non sia in contrapposizione alla rappresentanza tradizionale dei partiti politici, e alla rappresentanza democraticamente eletta, ma in qualche modo, agli stessi, **complementare e di supporto.** Sappiamo che la Costituzione italiana riconosce, all'articolo 49, il ruolo dei partiti politici, secondo il quale tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti e concorrere quindi, con metodo democratico, a determinare la politica nazionale. Tuttavia abbiamo la consapevolezza che i partiti non esauriscono lo spazio della democrazia e che l'impegno politico per la costruzione

della polis, pur vedendoli protagonisti, non si limita, non deve limitarsi ad essi. Si tratta di dare attuazione al principio di sussidiarietà contenuto nell'art. 118 della Costituzione che afferma l'importanza dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale.

**4** Il regolamento comunale dei forum territoriali prevede che i Consigli di forum siano composti da un numero di consiglieri variabile da 5 a 7 in relazione alla popolazione residente nel territorio di riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente alle elezioni. **Le elezioni avvengono ogni cinque anni e sono legate alla legislatura.** Il Sindaco individua una data, che solitamente è una domenica non coincidente con elezioni amministrative o politiche, nella quale i cittadini sono chiamati a votare i propri rappresentanti.

Attraverso l'elezione dei Forum vengono a costituirsi 12 Consigli di Forum, per un totale di 72 Consiglieri che di fatto vivono un'esperienza volontaria di cittadinanza attiva. L'impegno finanziario che il Comune di Imola sostiene per i forum serve semplicemente per dare loro una sede, un telefono, un fax, un computer, (sono dotati di un sito internet) e ovviamente l'ufficio partecipazione del Comune mette loro a disposizione il materiale informativo, perchè quando i Forum convocano assemblee o vogliono comunicare con i cittadini del proprio quartiere, la municipalità mette le risorse a disposizione perchè la comunicazione possa avvenire.

**5** Gli organi del forum sono rappresentati **dall'assemblea dei cittadini** di ogni quartiere, dal **Consiglio**, ripeto, eletto in maniera democratica dai cittadini che vivono in quel territorio e **dal Presidente**, che viene nominato dal Consiglio stesso. Di recente una variazione al regolamento comunale dei forum ha istituito il **Collegio dei Presidenti** dei forum, gli stessi consiglieri del forum hanno maturato l'opportunità di istituire un momento di confronto che consentisse loro di andare oltre il particolarismo del proprio perimetro di quartiere, per avere uno sguardo più complessivo, che tenga conto, quindi, della città nella sua globalità. Questo lo dico perchè anche in questa esperienza di partecipazione dal basso cogliamo la necessità di integrare il principio di

sussidiarietà con quello che è il principio di solidarietà e, **soprattutto**, il principio del bene comune. Il principio di sussidiarietà è entrato nella Costituzione italiana con la riforma del Titolo V e richiama la necessità di valorizzare il protagonismo delle esperienze che nascono dal basso. La sfida che l'amministrazione deve cogliere è quella di coniugare la legittima aspirazione, anche individuale, al benessere, con l'interesse al bene di tutta la comunità.

**6** Come vengono eletti i 72 consiglieri di Forum? Come ho detto prima, una domenica ogni cinque anni i cittadini sono invitati a esprimere un voto, possono candidarsi e possono votare gli iscritti nelle liste elettorali del comune, i residenti italiani che hanno compiuto il **sedicesimo** anno di età, gli **extracomunitari maggiorenni** residenti da un anno nel nostro comune ed evidentemente anche i **comunitari maggiorenni** residenti nello stesso comune. Ogni elettore, per poter auto candidarsi, deve raccogliere almeno 10 firme a sostegno della propria candidatura. Ripeto, la durata del forum è legata a quella del mandato del sindaco e quindi di norma rimangono in carica per cinque anni.

**7** Cosa fanno i forum? **Sostanzialmente esprimono pareri e formulano delle proposte**, legate alla predisposizione del bilancio, ai piani di investimento, al piano regolatore, alla viabilità e alla gestione dei servizi. L'articolo 5 recita che i "forum sono obbligatoriamente informati e sentiti dall'amministrazione comunale" e in questa espressione, sentiamo tutta la fatica della partecipazione che ci invita come amministratori ad uscire dall'autoreferenzialità e presuppone una dinamica di ascolto e reciprocità.

**8** I Forum esprimono pareri che devono essere portati alla conoscenza di tutti i gruppi consiliari, sia di maggioranza che di opposizione e ovviamente anche della Giunta, e i loro pareri sono citati nelle delibere sia di competenza del Consiglio che di competenza della Giunta. Pur avendo un potere formalmente di carattere consultivo, il parere dei **forum valorizza il protagonismo** di questi organismi di partecipazione favorendo una maggiore qualità democratica nelle scelte dell'Amministrazione.

Il regolamento dei Forum prevede che questi redigano un rapporto annuale che viene

inviato ai gruppi consiliari e alla Giunta, offrendo spunti significativi per la predisposizione del bilancio di previsione. E' previsto anche un incontro annuale fra il forum e il Consiglio comunale; è una seduta straordinaria del Consiglio comunale ed è sempre un momento particolarmente sentito, in questa occasione i rappresentanti di forum si incontrano con i rappresentanti dei partiti politici. Possiamo cogliere la fatica da parte delle forze politiche che hanno rappresentanza in Consiglio comunale, ad apprezzare pienamente l'originalità di questa esperienza, mi riferisco al Consiglio straordinario dedicato all'ascolto dei forum, che rischia di essere ricondotta alle dinamiche che contraddistinguono i rapporti fra maggioranza e opposizione. Da una parte la maggioranza rischia di considerare i Forum una voce troppo critica e quindi fastidiosa; dall'altra l'opposizione li considera una voce troppo tiepida, omologata a quelli che sono gli indirizzi che la maggioranza esprime. Da questo punto di vista si può evidenziare il limite dei partiti politici a spogliarsi di un approccio alle forme di partecipazione dal basso, che cerca in qualche modo di includerle, e strumentalizzarle.

**9** Vi ho riprodotto i dati della partecipazione perché dalla mia esposizione potrebbe sembrare che sia una forma straordinaria, che abbia risolto tutti i problemi, ma non lo è assolutamente. Ho riportato i dati che ovviamente ne fanno cogliere, come dicevo, anche i limiti. La consultazione che elegge i 72 consiglieri di forum volontari a tutti gli effetti, avviene in una domenica che non è quella del voto amministrativo o del voto politico e abbiamo iniziato con un numero di votanti di 3.908 su 54.649 iscritti, che rappresentava il 7,15% degli elettori, abbiamo avuto un incremento nel 2004 al 9,44% e siamo tornati al 7,13% nel 2008. Ho evidenziato anche il numero dei candidati perché mi sembrava significativo valorizzare anche il dato di coloro che si propongono per vivere questa esperienza, un numero che è circa il doppio di coloro che poi risultano eletti. **10** Non è un dato scontato perché, sapendo che si fa un'esperienza di cittadinanza attiva assimilabile ad una forma di volontariato, e quindi completamente gratuita, trovare un numero di persone disponibili a viverla non è una cosa semplice, una cosa scontata, e lo ritengo comunque un dato significativo che deve

farsi riflettere .

**11** Un'altra esperienza, che è nata attorno a quella dei Forum, un'esperienza abbastanza originale di partecipazione, è quella del cosiddetto RAB (Residential Advisory Board) che rappresenta un consiglio consultivo della comunità locale.

Il RAB è nato attorno al progetto da parte di Hera, (Azienda multutility, che opera nei servizi ambientali, idrici ed energetici) di costruire nella città di Imola, una centrale di Cogenerazione da 80 megawatt in grado di produrre energia elettrica e termica per lo sviluppo della rete di teleriscaldamento. In merito a questo progetto è nato un comitato di cittadini, denominato Comitato Cittadini per la Salute, che si era opposto all'idea di realizzare questa infrastruttura nella nostra città, per il suo impatto ambientale e la sua presunta conseguente ricaduta sulla salute dei cittadini. Noi come Comune abbiamo sviluppato un percorso partecipato, faticoso, però dagli esiti - sono molto sincero - davvero soddisfacenti. Abbiamo costituito un tavolo tecnico di confronto permanente, che tenesse insieme l'Assessorato all'ambiente del Comune e il comitato dei cittadini, il WWF e i due Forum territoriali vicini alla centrale di co-generazione. Abbiamo quindi fatto un percorso partecipato, che di fatto si è concretizzato nella nascita di questo consiglio consultivo.

**12** Si è votato in una giornata feriale, era un giovedì, il 12 aprile del 2007 e si sono recati alle urne 2698 cittadini **13** chiamati a scegliere sei consiglieri, che si andavano ad aggiungere agli altri tre consiglieri nominati da Hera, ad un consigliere nominato dal comitato Cittadini per la Salute e a due consiglieri nominati dai Forum che territorialmente sono vicini alla centrale. Perché la costituzione del RAB è stata un'esperienza molto significativa? Perché di fatto ha permesso di superare quelle che sono le resistenze e le diffidenze che spontaneamente nascono e incrinano i rapporti non solo tra l'amministrazione e i cittadini, ma anche fra un'azienda importante come Hera, che di fatto ha raccolto la gestione delle vecchie municipalizzate, e, appunto, i cittadini di una comunità.

**14** Il RAB si incontra una volta al mese, promuove diverse assemblee, anche

pubbliche, che sono molto partecipate, e di fatto vive un protagonismo attivo e prezioso, perché consente ai consiglieri di accedere a quelli che sono i documenti principali, riguardanti l'impianto stesso e di verificarne il regolare funzionamento. Indubbiamente questa esperienza di partecipazione ha modificato in maniera rilevante il progetto originario di Hera, con un miglioramento importante delle tecnologie applicate e quindi della qualità dell'aria della città. E' di questi giorni un articolo del Resto del Carlino in cui si presentano i dati dei rilevamenti ambientali delle emissioni della centrale. I dati sono inferiori ai parametri imposti dagli accordi e il Presidente del RAB esprime sulla pagina del giornale il suo apprezzamento per risultati frutto anche del lavoro del RAB stesso.

Anche questa esperienza ci deve fare apprezzare il valore aggiunto dei percorsi partecipati che consente di coinvolgere i comitati, nati spontaneamente come comitati "contro", per ricondurli all'interno di un alveo, quello della partecipazione, che consente di governare la conflittualità riducendo anche i tempi e i costi amministrativi che spesso accompagnano la realizzazione di grandi opere infrastrutturali. *Esempio Comitato per l'autodromo, non eletto, Osservatorio discarica, non eletto, ma nati da sollecitazione e partecipazione dei forum.* **15**

Vorrei terminare il mio intervento in maniera forse un po' scontata, forse un po' retorica ma con un pensiero che ancora tanto avrebbe da dire in questa nostra società, un pensiero del grande Giorgio Gaber **16** che richiama il valore della partecipazione in un tempo in cui la libertà trova più una declinazione sul versante dell'individualismo e del disimpegno che non su quello della presenza e del collettivismo. Credo sia necessario recuperare la dimensione della responsabilità della cittadinanza attiva, per trovare la libertà in quella che è poi la sua essenza fondamentale, per cui non dimentichiamo mai che la libertà non è star sopra un albero, non è neanche avere un'opinione, la libertà non è uno spazio libero: **libertà è partecipazione.** Grazie.